

# ALBINEA NOTIZIE



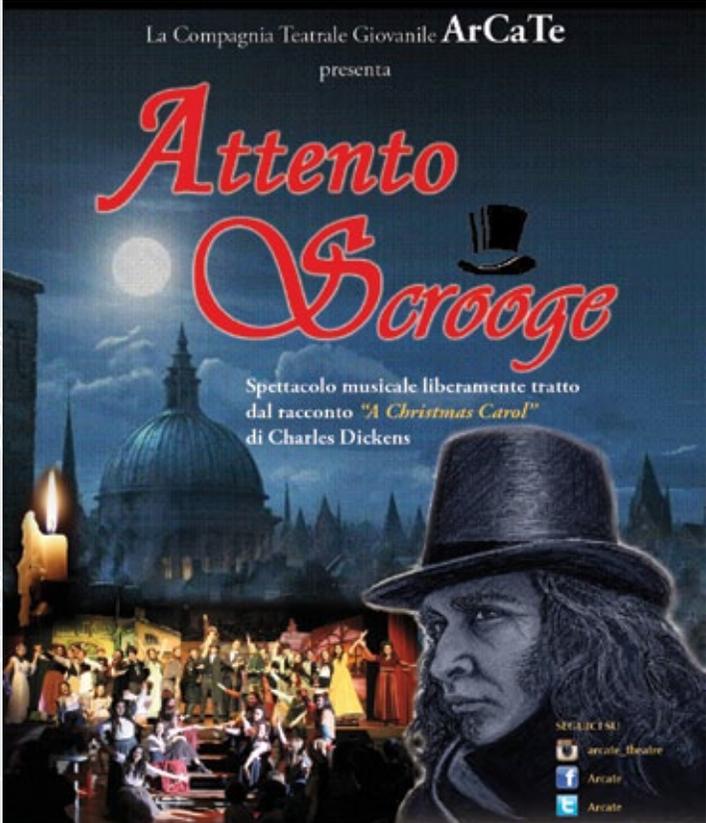
FARMACIA COMUNALE

## PRENDERSI CURA DELLA COMUNITÀ

La Compagnia Teatrale Giovanile **ArCaTe**  
presenta

# Attento Scrooge

Spettacolo musicale liberamente tratto  
dal racconto "A Christmas Carol"  
di Charles Dickens



SEGUICI SU:  
arcate\_theatre  
Arcate  
Arcate

**13 gennaio 2018 - ore 20.30**  
**TEATRO DE ANDRÈ - CASALGRANDE (RE)**

TEATRO CASALGRANDE DE ANDRÈ

L'INCASSO SARÀ DEVOLUTO AL PROGETTO "UNA FARMACIA NEL DESERTO"  
NEL CAMPI PROFUGHI SAHRAWI  
Info e prenotazioni: Teatro De Andrè 0522 1800010 - Eter 346/2381039

numero 3, 2017

Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile:  
Marco Barbieri

Redazione:  
Nico Giberti, Paola Casi, Mirella Rossi, Roberta  
Ibattici, Davide Ganapini, Marco Barbieri, Noemi  
Cosseddu, Giovanni Marmioli, Roberto Peria, Luca  
Grasselli

Segreteria di Redazione:  
Marco Barbieri

Direzione: Piazza Cavicchioni, 8  
Albinea (Reggio Emilia)  
tel 0522/590211 - Fax 0522 590236

Progetto grafico:  
Paolo Grasselli

Fotografie:  
Archivio fotografico della Segreteria e Ufficio  
Stampa del Comune di Albinea.

Stampa: Bertani & C. s.r.l. Industria Grafica  
chiuso in tipografia il: Dicembre 2017

#### NUMERI UTILI:

BIBLIOTECA: 0522 590232 - 262  
URP: 0522 590224  
UFF. ANAGRAFE 0522 590228 - 241  
UFF. CULTURA: 0522 590232 - 262  
UFF. SCUOLE: 0522 590247 - 226  
UFF. COMMERCIO: 0522 590201  
UFF. SPORT: 0522 5090232

#### COLLEGATI AL SITO



#### VISITA LE NOSTRE PAGINE FACEBOOK:

[www.facebook.com/comune.albinea](http://www.facebook.com/comune.albinea)  
[www.facebook.com/biblioalbinea](http://www.facebook.com/biblioalbinea)



#### VISITA IL NOSTRO PROFILO INSTAGRAM: [comunedialbinea](https://www.instagram.com/comunedialbinea)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE  
compilando il modulo reperibile sul sito:  
[www.comune.albinea.re.it](http://www.comune.albinea.re.it) o lasciando i tuoi dati all'URP

Per restare aggiornati sull'attività del  
Consiglio comunale consultare il sito del  
Comune all'indirizzo:



## LA NUOVA CONVENZIONE CHE HA SALVATO LA NOSTRA ECCELLENZA CULTURALE

Il sistema bibliotecario reggiano può finalmente tirare un sospiro di sollievo. L'eccellenza del servizio offerto ai cittadini nella nostra provincia, riconosciuto a livello nazionale, è salvo dopo aver rischiato un pesante ridimensionamento a causa della legge 56/2014 che ha riformato le Province. Nel 2015 infatti l'intero sistema si era trovato a dover fare i conti con mancati trasferimenti statali pari a 100mila euro di fronte ai quali, solo grazie alla collaborazione tra il capoluogo, gli altri Comuni, la Provincia e l'Istituto per i Beni Culturali della Regione, si è trovata la soluzione per uscire dall'empasse.

Ho avuto l'onore di essere stato scelto dai colleghi assessori alla Cultura dei comuni reggiani per seguire questa fase così complessa in qualità di coordinatore della Consulta delle Biblioteche di Reggio.

Oggi posso raccontarvi il percorso che ci ha portato all'approvazione della nuova convenzione che sarà deliberata in questi giorni in tutti i consigli comunali e coprirà il triennio 2018-2020.

In pratica abbiamo trovato il modo di garantire continuità politica e tecnico-amministrativa al sistema bibliotecario reggiano che rischiava davvero di doversi ridimensionare.

## IL SISTEMA BIBLIOTECARIO REGGIANO



A cura del sindaco Nico Giberti



Il sindaco Nico Giberti all'interno della biblioteca Pablo Neruda di Albinea

Sarebbe stato un declassamento rispetto all'eccellenza odierna che i cittadini avrebbero senz'altro percepito. I rischi erano molti: dover rinunciare a risorse umane competenti e dover ridimensionare servizi d'eccellenza quali il prestito interbibliotecario completamente gratuito e la catalogazione unica.

I nuovi vertici di Ibc hanno riconosciuto questa nostra peculiarità che ci distingue in regione e hanno espresso la volontà di mantenere il sistema riconoscendone l'alto valore facendosi carico di accentrare alcune funzioni di gestione e manutenzione del sistema informatico.

Il risultato che abbiamo ottenuto non è solo quello di evitare passi indietro, ma l'impegno che ci siamo assunti è consolidare standard di livello europeo. Ricordo che per noi reggiani le biblioteche fondono l'aspetto culturale alla funzione fondamentale di welfare locale.

La nostra biblioteca ad esempio è uno spazio accogliente e aperto, dove i cittadini si incontrano e socializzano. Ha un profilo sui social network in cui offre informazioni e da suggerimenti sulle letture. In pratica è un punto di riferimento per le comunità. Non a caso sempre più eventi vengono organizzati nei suoi locali e nella vicina sala civica. In biblioteca si possono incontrare autori, approfondire argomenti tematici, frequentare gruppi di lettura e tanto altro. Molte di queste iniziative non sarebbero possibili senza l'impegno e la dedizione dei volontari che rappresentano un valore aggiunto non solo dal punto di vista organizzativo, ma anche culturale. Tutto ciò

consente di trasformare la biblioteca in un laboratorio di idee che contagia positivamente anche altri luoghi istituzionali come scuole e strutture per anziani.

Non meno importante è l'uso delle tecnologie; non come impoverimento o appiattimento culturale, ma per conoscere nuovi autori e nuove case editrici. Questo oggi è molto più semplice grazie all'esperienza ultra decennale tutta reggiana che, nata da Media Library On-line (Mlol), oggi si chiama Emilib ed è un portale digitale in cui è possibile reperire gratuitamente migliaia di e-book, audiolibri, quotidiani, riviste, file audio e documenti. Questo servizio è fruibile per gli utenti delle province di Reggio, Modena, Parma e Piacenza. La novità è che anche Bologna ha espresso la volontà di farne parte. Questo ingresso porterà nuove risorse che amplieranno ulteriormente un'offerta già ricca. Per usufruire di questo servizio è sufficiente rivolgersi alla biblioteca del nostro comune.

# GLI EVENTI



**3 Settembre** - Sfilata La Meglio Gioventù organizzata dalla stilista Emiliana Dallari con la collaborazione delle società sportive albinetane



**8 Settembre** - Sfilata delle Ferrari che hanno percorso il tirabussone in occasione del 70° compleanno della Rossa



**8 settembre** - Grande accoglienza in piazza e in sala del Consiglio per le vice campionesse del Mondo dello Skating Albineta



**16 e 17 settembre** - Viaggio della delegazione albinetana nel distretto berlinese di Treptow-Köpenick in occasione del ventennale del gemellaggio



**16 settembre** - Inaugurazione ufficiale del Running Park ad Albineta



**23 settembre** - Inaugura in Sala Civica la mostra "Sentitevi liberi"



**4 ottobre** - Riparte ufficialmente il servizio Pedibus per accompagnare i bambini a scuola



**23 ottobre** - Sala Civica affollata per il secondo incontro organizzato dall'Ausl per approfondire il tema dell'invecchiamento



**27 ottobre** - Inaugurazione in Sala Civica della mostra curata dalla delegazione reggiana dell'associazione italiana Punto Croce



**18 novembre** - Le attività commerciali di Albinea che hanno sponsorizzato il progetto dei defibrillatori



**22 novembre** - L'aceto balsamico Tradizionale di Reggio prodotto nell'acetaia comunale di Villa Trabini ottiene il bollino d'oro



**23 novembre** - Visita in municipio degli alunni delle classi quinte della scuola primaria Renzo Pezzani

# GIOVANI EVOLONTARIATO



A cura di Roberta Ibattici - Assessore alle Politiche Sociali



La preside Antonella Cattani, gli assessori Rossi e Ibattici, il sindaco Nico Giberti e un giovane studente premiato per aver prestato servizio come volontario

Crostolo e Quattro Castella e dal Centro Famiglie dell'Unione Colline Matildiche insieme alla Cooperativa Research, ha preso il via da una considerazione: tra giugno e settembre spesso i ragazzi hanno a disposizione molto tempo, cosa che invece durante il resto dell'anno scarseggia visti i tanti impegni scolastici ed extrascolastici. Perché allora non creare alcune occasioni di impegno nel volontariato per i giovani delle scuole medie?

## DOPO LA PARTENZA A BORZANO IL PROGETTO "AL VOLO" È SBARCATO AD ALBINEA, ED È STATO UN SUCCESSO



Il gruppo degli studenti albinetani premiati per aver partecipato al progetto Al Volo

Con due grandi feste: una sabato 18 novembre nella palestra di via Grandi ad Albinea e una mercoledì 6 dicembre nella palestra di Borzano, sono stati premiati i 44 studenti delle scuole medie che quest'estate hanno partecipato al Progetto "AlVolo – Associazioni e Giovani Insieme". Di fronte alle nutrite delegazioni di compagni di scuola i ragazzi hanno ricevuto una spilla raffigurante il logo del progetto come riconoscimento per aver dedicato ore del loro tempo libero ad aiutare il prossimo.

Ad appuntare sul petto il premio sono stati il sindaco Nico Giberti, l'assessore alle Politiche alla Persona Roberta Ibattici, l'assessore alla Scuola Mirella Rossi e la preside Antonella Cattani. Erano presenti all'iniziativa anche le associazioni del territorio che hanno abbracciato il progetto e accolto i giovani al loro interno coinvolgendoli nelle loro attività: polisportiva Borzanese, CEA, Gruppo Archeologico e Comitato Fiera di Borzano, Pro Loco Albinea, gruppo cinofilo di Protezione civile, Circolo Bellarosa, Casa Cervi, Casa Betania e Valore Aggiunto.

Le classi coinvolte in questa seconda edizione dell'iniziativa sono state 13, di cui 10 di Albinea e 3 di Borzano e hanno lavorato su un totale di 18 cantieri regalando ben 700 ore di volontariato.

Il progetto, proposto dal Comune di Albinea, Vezzano sul

L'obiettivo? Allacciare legami, anche al di fuori del mondo della scuola, con cantieri proposti da ogni associazione che permettono di conoscere, non solo le realtà associative, ma anche luoghi, risorse e bellezze del territorio, di vivere esperienze reali e concrete, di riscoprire la manualità, il conoscere facendo, di dare slancio al rinnovo generazionale del volontariato, di rafforzare il rapporto tra scuola e territorio, di fornire occasioni di aggregazione.

In totale sui tre Comuni a parteciparvi sono stati 155 i ragazzi. Oltre ai già citati 44 albinetani, hanno dedicato il loro tempo al volontariato 79 giovani castellesi e 32 ragazzi di Vezzano. Il numero complessivo è aumentato rispetto ai 144 dell'anno precedente.



L'assessore Roberta Ibattici appunta la spilla premio sul petto di una partecipante al progetto

## RES (REDDITO DI SOLIDARIETÀ) E REI (REDDITO DI INCLUSIONE), MISURE A SOSTEGNO DEL REDDITO

Nell'autunno 2016 è partita la prima sperimentazione di Reddito Minimo Garantito a carattere nazionale, rappresentata dal SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva). A circa un anno dal suo avvio la Regione Emilia-Romagna ha introdotto il RES per i soli residenti nel suo territorio, mentre a livello nazionale è in fase di partenza il REI, evoluzione del SIA.

RES e REI sono misure di sostegno economico a contrasto della povertà, dell'esclusione sociale e della disuguaglianza, basate su un progetto di attivazione sociale; ciò significa che per godere del sostegno economico, i beneficiari dovranno aderire a un **progetto personalizzato** costruito insieme a una Commissione di Valutazione sociale instaurando un **patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

Il beneficio economico, sia per il RES che per il REI, varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e dall'ammontare mensile massimo vengono dedotti gli importi degli eventuali trattamenti assistenziali percepiti dalla famiglia nel periodo di fruizione delle due misure (come gli importi di Carta Acquisti Ordinaria, Bonus Bebè, Assegno Nucleo Familiare, ecc...).

### RES

**La Regione Emilia-Romagna ha stanziato 35 milioni di euro** di risorse proprie per ampliare la platea dei possibili beneficiari del SIA. Infatti nel SIA si richiedeva la presenza all'interno del nucleo familiare di un minore, o di un figlio disabile, o di una donna in stato di gravidanza; condizioni non richieste dal **RES che è destinato anche a nuclei unipersonali.**

### RES - Requisiti

- Cittadinanza: cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Residenza: almeno un componente del nucleo deve essere residente continuativamente in Regione Emilia-Romagna da almeno 24 mesi.
- ISEE inferiore o uguale a 3mila euro;
- Non beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti: il valore complessivo di altri trattamenti economici eventualmente percepiti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, deve essere inferiore a euro 600 mensili.

### RES - Il beneficio economico

Il beneficio economico massimo, passibile comunque di decurtazioni è calcolato prevedendo 80 euro al mese a persona; può dunque variare da un minimo di 80 euro fino a un massimo di 400 euro al mese per famiglia. Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 12 mesi, superati i quali il sostegno potrà essere richiesto dopo almeno 6 mesi.

### REI

Il REI è indirizzato a una platea molto ampia, che comprende le fasce di popolazione in continuità con il SIA (per il quale la raccolta delle domande si è conclusa il 31 ottobre scorso) cui si aggiungono i potenziali beneficiari dell'ASDI (Assegno di disoccupazione), che il REI andrà a sostituire in via espansiva.

Le domande per il REI potranno essere presentate a partire, presumibilmente, dal mese di dicembre 2017.

#### Il richiedente deve essere congiuntamente:

- cittadino dell'Unione o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.

#### Il nucleo familiare deve trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza di un minore;

## MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ



RES

A cura della redazione

- presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o un suo tutore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica).
- presenza di un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione.

#### Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

- un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6mila euro;
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a 3mila euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20mila euro;
- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10mila euro (ridotto a 8 mila euro per la coppia e a 6 mila euro per la persona sola).
- Per accedere al REI è inoltre necessario che ciascun componente del nucleo familiare non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);

### REI - Il beneficio economico

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare, dalle risorse economiche già possedute dal nucleo medesimo e dal cosiddetto "reddito disponibile". Indipendentemente dalle caratteristiche dello specifico nucleo familiare gli importi massimi percepibili variano da 187 a 485 euro mensili. Il beneficio viene concesso per un periodo massimo di 18 mesi e, se necessario, potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi. In tal caso, la richiesta di rinnovo potrà essere inoltrata non prima di 6 mesi dall'erogazione dell'ultima mensilità.

### COME PRESENTARE LE DOMANDE RES E REI

Il cittadino può presentare richiesta per il RES e il REI al Servizio Sociale dell'Unione Colline Matildiche, solo su appuntamento, al quale dovrà presentarsi con dichiarazione ISEE in corso di validità completa di DSU, documento di identità in corso di validità e, eventualmente, permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta di presentazione della domanda di rinnovo dello stesso.

L'appuntamento potrà essere concordato o per via telefonica al numero 0522.247816 o presentandosi di persona presso l'Ufficio con sede in Via F.lli Cervi n.4 - MONTECAVOLO di Quattro Castella. Orari ufficio: martedì, mercoledì, venerdì 8.30 - 13.00; giovedì 10.00 - 16.00; sabato 8.30 - 12.00

# INTEGRAZIONE E INCLUSIONE



a cura di Mirella Rossi, assessore alla Scuola e Paola Casi, insegnante dei corsi di italiano ad Albinea per il CPIA Reggio Sud

## CINQUANTASETTE ISCRITTI ALLA SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI

**Nell'ambito dell'offerta pubblica dedicata alle iniziative formative rivolte alla popolazione adulta, il ruolo svolto dai Centri Territoriali Permanenti ha assunto rilievo sul versante sia dell'acquisizione e del consolidamento di competenze cognitive, culturali, sia del sostegno a processi di inclusione e di integrazione socio-linguistica a favore dei cittadini italiani e stranieri. Un ruolo fondamentale per accogliere e veicolare messaggi di condivisione dei valori di cittadinanza. Per tal motivo, l'Amministrazione comunale, investe e valorizza tutti i percorsi educativi presenti sul territorio, come ambiente di apprendimento condiviso e integrato. Un apprendimento permanente che sollecita un ruolo attivo delle persone e dei sistemi sociali e tra questi, dello stesso "sistema Paese".**

(Mirella Rossi)

Le classi degli studenti che frequentano i corsi di italiano di Albinea, grazie alla convenzione tra il CPIA "Reggio sud" (Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti erogato dal Ministero dell'Istruzione) e il Comune di Albinea, sono costituite, per il 52%, da ragazzi e ragazze neo-arrivati in Italia. L'esperienza delle violenze e delle torture nei loro paesi d'origine o nel loro percorso migratorio, soprattutto nel territorio libico, che per quasi tutti precede l'arrivo in Europa, è visibile nei volti, nelle cicatrici.

Insieme a queste giovani studentesse e a questi giovani studenti, che risiedono in case di accoglienza, appartamenti o strutture gestite dalle cooperative incaricate, ci sono persone ricongiunte da poco ai propri mariti, alle proprie mogli o ai propri compagni/e (italiani o stranieri). Ci sono genitori di bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria o secondaria e che desiderano inserirsi, a pieno titolo, come cittadini, ci sono persone che si occupano di anziani o disabili vivendo all'interno delle famiglie per le quali lavorano. Ci sono persone che fuggono da regimi dittatoriali nei quali vengono negati i diritti umani fondamentali, ci sono religiosi appartenenti a congregazioni nate a Reggio Emilia e ci sono infine persone che possedendo già buone competenze comunicative, desiderano perfezionare l'italiano preparandosi agli esami di certificazione "L2 CILS" dell'Università per Stranieri di Siena, con la quale il nostro CPIA ha una convenzione da circa vent'anni. Questa è un'opportunità utile per chi desidera

proseguire gli studi: il certificato di livello B2 è richiesto agli stranieri che desiderano iscriversi all'Università italiana, ed è allo stesso tempo un'opportunità per chi desidera arricchire il proprio curriculum e migliorare la propria condizione lavorativa. Trentotto diversi paesi hanno dato presenze ai gruppi studio che si sono susseguiti.

I corsi d'italiano per stranieri di Albinea sono stati riaperti da cinque anni, e grazie a una convenzione stipulata all'inizio di quest'anno scolastico sono stati definiti ruoli e competenze volte a migliorare il servizio. L'Ufficio Scuola del Comune di Albinea si occupa della raccolta delle iscrizioni e degli appuntamenti per i test d'ingresso, svolgendo un lavoro estremamente utile ed efficiente. Attualmente gli iscritti sono 57, divisi in cinque classi di diversi livelli.

La classe più alta è composta da studenti che intendono prepararsi per gli esami CILS B1 e B2, poi ci sono le classi che si preparano per raggiungere i livelli A1 e A2, utili per il riconoscimento del percorso di integrazione anche presso la commissione del tribunale che valuta le richieste di asilo; in particolare il certificato A2 è necessario per ottenere la carta di soggiorno. Infine ci sono i corsi di alfabetizzazione, dedicati a coloro che non hanno avuto, nella loro infanzia, la possibilità di imparare a leggere e a scrivere, o che comunque hanno vissuto esperienze scolastiche frammentarie. All'ultimo convegno internazionale dell'ALTE tenutosi a Bologna (maggio 2017) i ricercatori hanno affermato che per per gli apprendenti adulti che nell'infanzia non hanno ricevuto la possibilità di imparare a leggere e a scrivere, sono necessarie 3000 ore di scuola. Per questo motivo, per aumentare l'offerta formativa, in questi anni, sono stati 14 i volontari che hanno supportato il lavoro delle classi, con interventi personalizzati, sia nei locali del Corso di italiano, sia in altri luoghi del territorio: la Biblioteca di Albinea, Casa Betania, in alcune circostanze particolari le case stesse degli studenti.

Due studentesse della facoltà di Scienze dell'Educazione (UNIMORE) e di Lingue e Letterature Straniere (UNIBO) hanno scelto la nostra sede per il tirocinio, per occuparsi proprio degli studenti più vulnerabili. Il progetto, che da anni prevede l'utilizzo di percorsi multimediali per diventare autonomi nella lettura e nella scrittura, in un raccordo significativo con il territorio, che sinergicamente concorre ad innalzare le competenze della popolazione più fragile, è denominato "Alfa Comunità". Una novità importante che arricchirà l'offerta formativa sarà la presenza di un'insegnante che ha ottenuto una borsa di studio dalla Regione Lazio per poter acquisire competenze nella didattica dell'alfabetizzazione, in particolare del metodo utilizzato nella sede di Albinea.

(Paola Casi)



I partecipanti al corso italiano per stranieri

## ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA FARMACIA ATTRAVERSO LE PAROLE DEI DOTTORI



La nuova farmacia comunale di Albinea

La farmacia comunale di via Grandi è stata inaugurata a inizio settembre ed è già pienamente operativa. Al suo interno lavorano due farmacisti: i dottori Mario Eugenio Mazzarella (direttore) e la dottoressa Marianna Magnani. Abbiamo rivolto loro alcune domande per capire meglio le offerte e le possibilità che un servizio come questo può offrire alla comunità

### **A distanza di 4 mesi dall'apertura come sta andando la farmacia a livello di vendite?**

Ogni giorno sempre meglio, stiamo notando una crescita progressiva non solo a livello di vendite, ma anche nei rapporti interpersonali che stiamo mano a mano costruendo. Notiamo, con estrema soddisfazione, che la fiducia nei nostri confronti aumenta con costanza. Il farmacista è anche un commerciante, ma senza il lato fidelizzazione l'attività non cresce.

### **Che servizi offre la farmacia comunale?**

Attualmente i nostri servizi sono molteplici. Innanzitutto abbiamo la possibilità di effettuare in loco autoanalisi che vanno a evidenziare il profilo lipidico (trigliceridi, colesterolo totale, colesterolo HDL e LDL) o l'emoglobina glicata, oltre che il singolo parametro glicemia. L'autoanalisi in farmacia permette di misurare parametri necessari alla prevenzione e all'individuazione di importanti patologie. Effettuiamo anche la misurazione gratuita della pressione, la possibilità di utilizzare, sempre gratuitamente, la bilancia e il servizio di prenotazione di visite mediche Farmacup. Abbiamo un ampio reparto di prodotti omeopatici e fitoterapici supportato da consulenze specifiche personalizzate. Infine ci vantiamo di un ottimo reparto cosmetico e dermocosmetico rivolto non solo alla cura della bellezza, ma anche alla risoluzione di problemi dermatologici più seri. La farmacia comunale propone ciclicamente offerte vantaggiosissime su farmaci di primo pronto soccorso e su prodotti per la bellezza a seconda della stagionalità.

### **Che clientela servite?**

La nostra clientela è varia, dal giovane che necessita di integratori sportivi all'adulto che acquista le medicine per le più comuni patologie. Per ora molti dei nostri clienti sono del quartiere, ma puntiamo a intercettare persone residenti non solo ad Albinea, ma anche nei comuni limitrofi.

### **Che sviluppo prevedete nell'offerta di prodotti?**

Stiamo sviluppando con grande interesse il reparto 'omeopatia' per mezzo della frequentazione di scuole annuali improntate

## SERVIZI AL CITTADINO

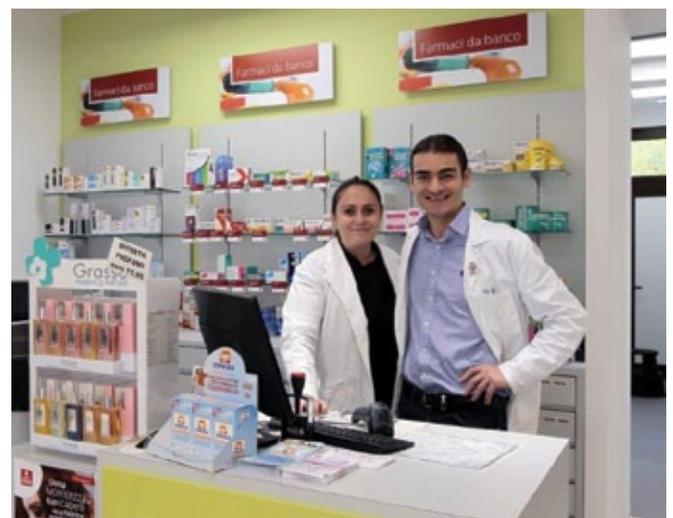


A cura della redazione

all'insegnamento di quelle tematiche che oggi sono tanto messe in discussione. Vogliamo fare chiarezza sulla questione per poter consigliare al meglio anche chi si cura con le medicine non convenzionali. Senza dimenticare il reparto fitoterapico sempre più ricco di prodotti naturali studiati e fabbricati nelle nostre zone. Ci concentreremo inoltre nello sviluppare nuovi servizi utili alla comunità.

### **Oltre a presentarsi a banco, i clienti come possono contattarvi e rimanere aggiornati sulle offerte?**

I clienti sono sempre i benvenuti in farmacia, però hanno anche la possibilità di contattarci telefonicamente al numero **0522.347355** oppure mandarci una mail all'indirizzo [farmacia@comune.albinea.re.it](mailto:farmacia@comune.albinea.re.it) per ordini o qualsiasi tipo di informazione. Inoltre è attivo il numero **338.4501918** con cui avvisiamo i clienti con Sms sull'arrivo dei prodotti che hanno prenotato e loro hanno la possibilità di contattarci attraverso Sms o Whatsapp. I nostri orari di apertura sono dal lunedì al sabato 8,15-12,45/15,30-19,30 (mercoledì pomeriggio riposo). Stiamo inoltre creando una pagina Facebook su cui sarà possibile visionare i nostri contatti, le offerte stagionali, informazioni sanitarie di varia natura e ovviamente contattarci per eventuali ordini o chiarimenti.



I due farmacisti di Albinea Marianna Magnani e Mario Eugenio Mazzarella

# VALORIZZARE I PRODOTTI DEL TERRITORIO



A cura della redazione

## TRASFERTA IN SENATO PER LA COMPAGNIA DELLA SPERGOLA

Valorizzare il prodotto di un vitigno riscoperto. Portarlo all'attenzione delle istituzioni al più alto livello e nello stesso tempo promuovere i territori in cui cresce e matura l'uva autoctona dai cui grappoli si ottiene quel nettare. Queste sono le ragioni per le quali la Spergola ha affrontato, mercoledì 29 novembre, la sua prima trasferta romana.

Il bianco frizzante prodotto sulle colline reggiane punta a riprendersi il posto che gli spetta sulle tavole italiane. L'uva Spergola ha infatti radici antichissime. Apprezzata nei secoli dalla Grancontessa Matilde di Canossa, che nel 1580 la regalò a Papa Gregorio VII e da Bianca Capello, Granduchessa di Toscana e moglie di Lorenzo De Medici, per secoli è stata confusa con la qualità Sauvignon blanc e per questo esportata dai luoghi di produzione al Nord per essere utilizzata nella produzione dei vini frizzanti e degli spumanti più importanti del Paese. Soltanto nel 2004, grazie a un'analisi genetica, si riuscì a isolarne il gene e a decretarne l'unicità. Da quel giorno l'uva non parte più per destinazioni sconosciute, ma resta dove si produce per dar vita al bianco frizzante Spergola. Si tratta di un'area che comprende l'intero territorio dei comuni collinari di Scandiano, Albinea, Bibbiano, Canossa, Casalgrande, Castellarano, Montecchio, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Vezzano sul Crostolo, Viano e parte dei territori dei comuni di Reggio Emilia, Casina e Sant'Ilario d'Enza.

Una storia affascinante quella di questo vitigno che sembrava condannato all'estinzione, ma che la Compagnia della Spergola, nata grazie ad alcuni avveduti viticoltori, insieme a quattro amministrazioni, ha provveduto a salvare.



Il coordinatore della Compagnia della Spergola Giorgio Manzali, Emilio Coloretto dell'azienda Agricola Reggiana e il sindaco Nico Giberti dopo la conferenza a Palazzo Madama

E' stata questa la storia che produttori e amministrazioni comunali hanno raccontato **durante una conferenza che si è svolta nella sala Caduti di Nassiriya, all'interno di Palazzo Madama.**

Su invito della senatrice democratica Leana Pignedoli, relatrice del ddl sulla biodiversità e membro della Commissione Agricoltura e produzione agroalimen-

tare, una delegazione reggiana si è trasferita in Senato per partecipare all'iniziativa. Del gruppo hanno fatto parte i rappresentanti delle 8 cantine reggiane riunite nella Compagnia della Spergola: Casali Viticoltori, Società agricola Aljano, Azienda Vinicola Alfredo Bertolani, Società cooperativa Emiliawine, Azienda Agricola Cantina Fantesini, Azienda Agricola Reggiana, Cantina Collequeria e Cantina Sociale di Puianello e Coviolo. Accanto a loro c'erano gli amministratori dei Comuni che hanno aderito al progetto: Nico Giberti, primo cittadino di Albinea, Alessio Mammi e Matteo Nasciuti, rispettivamente sindaco e vicesindaco di Scandiano, Andrea Tagliavini e Ivens Chiesi, sindaco e assessore all'Agricoltura di Quattro Castella, Andrea Carletti e Loretta Bellelli, primo cittadino e assessore alla Promozione del territorio del Comune di Bibbiano.

La conferenza dal titolo "La Spergola: il vitigno ritrovato. Valorizzare la biodiversità, bere con consapevolezza" è stata introdotta dalla senatrice Pignedoli e dai saluti del sindaco Mammi in rappresentanza di tutti e quattro i Comuni della Compagnia. Sono seguiti gli interventi dei qualificati dei relatori: Denis Pantini, responsabile dell'Osservatorio Agroalimentare, ha parlato del "Vino secondo i millenials", Federico Terenzi, presidente di AGIVI ha affrontato il tema "La Spergola un mondo per giovani" e l'enologo Alberto Grasselli ha parlato di "Spergola, il bianco delle terre dei Canossa". Le conclusioni sono state affidate al Vice ministro Politiche agricole, alimentari e forestali Andrea Olivero.



La Compagnia della Sperrgola in Senato insieme al Vice Ministro Andrea Olivero

## LEGAMBIENTE PREMIA IL COMUNE PER 25 ANNI DI FEDELTA' A "PULIAMO IL MONDO"



La premiazione di Legambiente al Comune di Albinea

Quello andato in scena sabato 30 settembre è stato un Puliamo il Mondo speciale per Albinea. Oltre alla numerosa partecipazione dei cittadini, tra cui tante famiglie con bambini al seguito, è stato consegnato all'amministrazione, rappresentata dal vicesindaco Mauro Nasi, l'attestato di ringraziamento da parte di Legambiente per gli anni di impegno civile nella promozione dell'iniziativa, vista la partecipazione ininterrotta del Comune dal 2006.

Sessanta volontari si sono dati appuntamento a Borzano, si sono suddivisi in tre gruppi e hanno ripulito le strade, i parchi e i sentieri dell'anello di Vallescura e dell'"anellino" che porta al castello di Borzano. E' stata raccolta complessivamente una quantità di rifiuti tale da riempire completamente il cassone di un furgone. Al termine dell'iniziativa è stato offerto un rinfresco a tutti i partecipanti nella sede del Ceas.

Tra le associazioni che hanno collaborato all'evento c'erano gli "Amici del Cea di Albinea", la Protezione Civile, Legambiente Reggio e le Guardie Ecologiche.

## IL GRUPPO FACEBOOK SEI DI ALBINEA SE..." PULISCE IL LETTO DEL LAVEZZA



I cittadini di Sei di Albinea se... intenti a pulire il letto del torrente Lavezza

La mattina di sabato 30 settembre e del 21 ottobre un altro gruppo di volontari si è reso protagonista di due azioni importanti dal punto di vista ecologico e dell'impegno sociale. Si tratta dei cittadini del gruppo "Sei di Albinea se..." che, dopo essersi dati appuntamento tramite il social network Facebook, si sono ritrovati alla buonora e hanno raccolto i rifiuti abbandonati nel letto del torrente Lavezza.

## GRAZIE AI CITTADINI CHE HANNO CURA DELL'AMBIENTE

"Due momenti davvero importanti per il nostro territorio – li ha definiti il sindaco Nico Giberti – Abbiamo creduto in Puliamo il Mondo fin dalla sua nascita, che risale a 25 anni fa. Si tratta di un appuntamento utile sia per i vantaggi che porta all'ambiente che, soprattutto, per la sua funzione educativa. Siamo inoltre felici e apprezziamo il fatto che anche i cittadini del gruppo "Sei di Albinea se..." si mobilitino per il loro paese. Tutti coloro che hanno preso parte alle due iniziative meritano un grazie. A prescindere dal volume dei rifiuti raccolti sono molto fiero di rappresentare una comunità così attenta al territorio in cui vive".

## AMBIENTE



A cura della redazione



Gli albinetani che hanno partecipato all'edizione 2017 di Puliamo il Mondo

### GIROVERDE va in letargo

**Dal 1° dicembre al 28 febbraio**  
puoi conferire sfalci d'erba e potature recandoti presso i centri di raccolta.  
Dal 1° marzo il Giroverde riprenderà con le consuete modalità.  
Per conoscere giorni e orari del centro di raccolta più vicino a te puoi:  
- visitare il portale [servizi.irenambiente.it](http://servizi.irenambiente.it)  
- scaricare l'app Ecoiren

**800-212687**  
attivo dal lunedì al venerdì  
dalle 8.00 alle 17.00 e  
il sabato dalle 8.00 alle 13.00  
[ambiente.eu/gruppoinc.it](http://ambiente.eu/gruppoinc.it)

# FESTA D'AUTUNNO

A cura della redazione



## QUATTROMILA VISITATORI E NUMERI DA RECORD PER L'EDIZIONE 2017

L'edizione 2017 della Festa d'Autunno si è conclusa con numeri da record. Sabato 28 e domenica 29 ottobre quattromila persone hanno affollato piazza Cavicchioni e le aree circostanti dove sono stati allestiti stand e attrazioni per grandi e piccini.

Il palato di coloro che hanno fatto tappa ad Albinea non è rimasto certo deluso grazie alle prelibatezze autunnali disponibili nei vari stand gastronomici della Pro Loco presenti ai lati della piazza. Su tutti hanno regnato incontrastati ciccioli e aceto balsamico tradizionale.

Domenica mattina 40 norcini hanno acceso le pentole e trasformato 1.600 chili di grasso in squisiti ciccioli che hanno concorso al palio. Nella categoria "paioli a gas" si è classificato al primo posto Lorenzo Lusetti, seguito da Giuseppe Meglioli e Moreno Pancioli. Nella categoria "paioli a legna" invece ha vinto Giampietro Guidetti davanti a Sauro Mantovani e Stefano Rossi. Premiati anche i produttori di "oro nero" nel concorso "Balsamica Buonissima" organizzato da Comune e Pro Loco in sinergia con la Confraternita dell'aceto balsamico tradizionale di Reggio: sul gradino più alto del podio è salito Gianni Poletti, secondo si è classificato Primo Montanari e terzo Fabio Rossi.



I bambini lanciano le bandiere durante lo spettacolo del Circo più piccolo del mondo



I norcini in gara ad Albinea

Numeri importanti anche per gli altri prodotti consumati: sono stati infatti 6mila i pezzi di gnocco fritto venduti, 700 quelli di erbazzone, 60 le torte, 127 i chili di cappelletti fatti in casa prenotati e ritirati, 1500 i pezzi di baccalà serviti, 50 i chili di zucca fritti, 4,5 i quintali di caldarroste venduti, 60 i litri di vin brulè consumati e 400 gli aperitivi realizzati con i vini del territorio e serviti in piazza. Inoltre sono stati molto apprezzati i sughi d'uva, il miele fatto in casa e i formaggi.



Volontarie all'opera nella vendita dei prodotti tipici

Ma la festa non è stata solo cibo. Sabato i bambini hanno partecipato divertiti allo spettacolo del "Circo più piccolo del mondo" messo in scena da Agide Cervi. Domenica le famiglie hanno assistito alla cottura del mosto, allo spettacolo degli sbandieratori della Maestà della Battaglia e hanno potuto esercitarsi nel tiro con l'arco grazie agli Arceri della Notte che hanno allestito un piccolo accampamento Medievale al Parco dei Frassini. Molto apprezzata è stata anche l'esposizione dei rapaci diurni e notturni organizzata di fronte al municipio da "Strix Falcon". I visitatori hanno potuto così ammirare da vicino il gufo reale, il barbagianni, la civetta delle nevi, il falco e l'avvoltoio.

Buona affluenza anche per la mostra "L'arca di Noè" organizzata in sala civica della delegazione reggiana dell'associazione italiana Punto Croce e per le visite guidate, con tanto di assaggi, all'Acetaia Comunale collocata nei sottotetti della splendida "Villa Tarabini".

## “PARTECIPA CON LA TUA IDEA” SONO DUE I PROGETTI GIOVANI SELEZIONATI AD ALBINEA

Due sono i progetti albinetani finanziati dal bando 2017 per la selezione di idee giovani lanciato a giugno 2017 dall'Unione Colline Matildiche e destinato promuovere la capacità di iniziativa e creativa dei giovani, e la loro partecipazione alla vita della comunità, attraverso un sostegno economico per la realizzazione di progetti innovativi o di valore sociale. I giovani della fascia 18-29 potevano infatti presentare entro il 16 settembre progetti nel campo della cultura, educazione, ambiente, nuove tecnologie, solidarietà, comunicazione, spazi collaborativi giovani, tempo libero e turismo. Ognuno dei progetti riceverà un contributo di 1500 euro. I progetti vincitori sono:

“**Integr-AZIONE!**” presentato da ragazzi del gruppo scout di Albinea propone un percorso di integrazione e socializzazione per i 19 richiedenti asilo presenti nel nostro comune, per coinvolgerli nelle attività di volontariato e dare loro informazione e formazione nel segno del civismo, permettendogli di acquisire una conoscenza maggiore del territorio, tradizioni, cibo, usi e costumi così come della nostra costituzione e diritti e doveri che ne discendono. Il progetto prevede anche un incontro sul tema delle migrazioni a febbraio 2018 e una cena etnica (iniziative aperte a tutta la cittadinanza) a giugno 2018.

Il secondo progetto si chiama “**Diari di Albinea**” ed è stato proposto da due ragazzi albinetani che intendono contribuire a ricostruire la storia del nostro comune, attraverso la raccolta di materiali e interviste da rendere fruibili mediante piattaforme FB, Instagram e sito web ed eventi ad hoc. L'obiettivo è quello



A cura di Roberta Ibattici, assessore alle Politiche Sociali

di riscoprire e utilizzare la memoria dei luoghi come motore di cultura e antidoto contro le decadenze civiche e le povertà relazionali.

Congratulazioni ai ragazzi che hanno partecipato con la propria idea. L'invito a tutti i giovani di Albinea è quello di iniziare a immaginare nuovi progetti con cui partecipare alla nuova edizione del bando, la cui uscita è prevista per **maggio 2018**.

## Dona un Buon Natale anche a chi ha bisogno



Nel periodo antecedente il Santo Natale, troverete in tanti **negozi di Albinea**, che hanno aderito all'iniziativa promossa da **Casa Betania**, un albero simile a questo. Avrete la possibilità di fare un **dono a una persona bisognosa** acquistando uno dei prodotti raffigurati nell'albero.

**PRODOTTI FATTI IN CASA... BETANIA**  
A PARTIRE DA DOMENICA 19 NOVEMBRE E FINO A  
GENNAIO  
NELLA CASETTA DI LEGNO  
NEL PIAZZALE DI SAN GAETANO POTETE TROVARE I NOSTRI  
PRODOTTI



**NEI SEGUENTI ORARI:**  
**9.00 - 12.30; 16.00 - 18.30**  
PER NATALE REALIZZIAMO ANCHE  
CESTI NATALIZI  
E PACCHI PERSONALIZZATI!

**Cesto natalizio piccolo da 17 euro:**  
- 1 bottiglia di vino da 75cl (Spergola o Lambrusco)  
- 1 confezione di aceto balsamico da 100ml  
- 1 vasetto di marmellata da 200gr  
- 1 vasetto di concia per carni, patate, ecc.

**Cesto natalizio grande da 24 euro:**  
- 1 bottiglia di vino da 75cl (Spergola o Lambrusco)  
- 1 confezione di aceto balsamico da 100ml  
- 1 vasetto di marmellata da 200gr  
- 1 bottiglia di limoncino da 200ml  
- 1 bottiglia di olio di oliva da 200ml  
- 1 vasetto di concia per carni, patate, ecc.

Condimento Balsamico da 100ml	5,90 euro
Condimento Balsamico da 250ml	13,90 euro
Lambrusco Madonna dell'Uliveto 75cl	3,50 euro
Bianco Frizzante Madonna dell'Uliveto 75cl	3,50 euro
Limoncino 200ml	3,50 euro
Olio di Oliva 200ml	3,50 euro
Marmellate di fragole, prugne, limoni, arance e...	3,50 euro
Miele	2,50 euro
Concia per carni, patate, ecc.	3,00 euro



E' possibile acquistare i nostri prodotti anche scrivendo a [info@casabetania.net](mailto:info@casabetania.net) o telefonando al numero 0522-347177. Siamo disponibili a realizzare anche consegne a domicilio!

# UN MODELLO DI WELFARE



A cura della redazione

## UNA FESTA DI PAESE IL COMPLEANNO DI CASA CERVÌ



Lo spettacolo dei ragazzi del Cep in occasione del compleanno di Casa Cervi

Il terzo compleanno di Casa Cervi è stato un successo. Nella due giorni di iniziative, andate in scena sabato 21 e domenica 22 ottobre, si sono alternati momenti di riflessione e analisi ad altri dedicati al gioco e alla musica. Come era nelle intenzioni degli organizzatori l'evento si è trasformato in una festa di paese che ha coinvolto gli ospiti della residenza, le famiglie e i bambini.

Il compleanno è iniziato sabato mattina in Sala Civica con la conferenza sul tema "Il valore della comunità nella vita dell'anziano". Il relatore, Fabio Cavicchi, direttore della Fondazione Santa Clelia di Bologna, ha sottolineato come la responsabilità sociale condivisa trasformi un territorio in una comunità in grado di attivare le proprie risorse per perseguire il bene comune. Si è trattato di un momento di riflessione molto partecipato da operatori e cittadini.

Nel pomeriggio si è svolta una grande tombolata nella struttura di via Togliatti a cui hanno partecipato gli ospiti di Casa Cervi, diversi familiari e molte donne del paese. Fra una terna e una cinquina si è riso parecchio con gli intermezzi della Compagnia Dialettale "Qui ed Puianel".

Domenica 22 ottobre diversi ospiti della struttura hanno preso parte alla Messa celebrata in un Santuario di Montericco gremio. Nel pomeriggio ci si è spostati di nuovo in struttura. Qui i ragazzi del Cep di Albinea "Rondine Azzurra" hanno messo in scena una piccola rappresentazione dal titolo "Radici di amicizia", nata da un progetto condiviso con alcuni ospiti di Casa Cervi, in occasione del ventennale del gemellaggio del Comune di Albinea con il distretto berlinese di Treptow-Köpenick. Poi tanta musica grazie all'armonica di Ezio Benassi e infine gnocco fritto per tutti i presenti.

Casa Cervi quindi si è riempita di persone sorridenti e allegre: ospiti, familiari, operatori e ragazzini con i genitori. Il compleanno è stata un'occasione di incontro di un'intera comunità a dimostrazione dell'attaccamento del paese a questa struttura nata proprio grazie all'impegno di tanti.

## Un po' di storia

La struttura per anziani di Albinea ha quindi spento tre candeline, ma in realtà Casa Cervi affonda le sue radici oltre 15 anni fa. Siamo infatti agli inizi del 2000 quando un cittadino albinetano, il compianto Vivaldo Cervi, con un gesto di grande generosità, dona un terreno alla parrocchia. Comune e Parrocchia avviano un progetto comune, rivolto alla popolazione anziana del territorio e danno vita a una società a responsabilità limitata che realizza il Centro Diurno, spazio che aprirà i battenti nel 2002. E' dallo stesso spirito di collaborazione e dialogo tra l'amministrazione e la parrocchia che nasce la Cooperativa Albinea Insieme Casa Cervi Luigi, a cui viene affidata la gestione del Centro, che diventa negli anni un importante servizio per l'accoglienza degli anziani.

Dal 2008 si avvia il percorso che porta alla trasformazione della srl in società per azioni (a partecipazione paritaria dei 2 soci-Comune e Parrocchia), con un rafforzamento del coinvolgimento dei cittadini che, attraverso l'azionariato popolare, diventano attivi cofinanziatori.

La Spa realizza la costruzione della nuova struttura, composta dalla Casa Residenza Anziani e dagli appartamenti assistiti, che viene inaugurata nell'ottobre 2014. Un progetto a cui contribuiscono anche la Regione Emilia Romagna, la Fondazione Manodori e ditte locali.



La tombolata in occasione del terzo compleanno di Casa Cervi



## CIRCOLO ALBINETANO, UN RITROVO ACCOGLIENTE NEL CUORE DI ALBINEA



Ballo liscio al Circolo Albinetano

Il Circolo Albinetano nasce nel 1983 grazie a 180 soci. La sua sede è in un immobile di proprietà del Comune. Il suo scopo? Proporre attività sociali rivolte agli anziani. Il circolo Albinetano ha promosso la nascita e sostenuto per 20 anni la scuola di musica Luca Lotti tutt'ora funzionante, che gode del patrocinio del Comune di Albinea e ha sede nello stesso stabile del Circolo.

Ha anche sostenuto la scuola di danza classica per bambine/i e ragazze/i attiva da oltre dieci anni. Attualmente il Circolo è formato da oltre 300 soci.

Il Centro Sociale Circolo Albinetano vuole favorire l'aggregazione tra i soci e la socializzazione fra i cittadini, mettendo loro a disposizione strutture per il tempo libero nelle quali organizzare attività ricreative, culturali e sportive. Recentemente i locali sono stati ampliati. Il Centro è autogestito dai soci attraverso un proprio Consiglio Direttivo, presenta tutti gli anni il proprio bilancio in modo trasparente e non ha debiti.

All'interno del Circolo vengono organizzati pranzi, rinfreschi e altro, rivolti ai soci, in occasione di feste tradizionali e istituzionali quali: Epifania, 1° Maggio, chiusura bilancio, compleanni, anniversari, Festa della castagna, Festa dell'uva, Natale, Capodanno.

Tutte le attività svolte dal Circolo servono a sostenere i costi di funzionamento e a partecipare a iniziative solidali. Il Circolo è socio di Casa Insieme ed è inserito nel circuito promosso dal Comune a sostegno del Comune di Montegallo (AP) colpito dal terremoto. Dal 2017, il Circolo Albinetano organizza un Concorso annuale di poesia rivolto a studenti e scrittori dilettanti. Ma non solo. Vengono



## SPAZIO ALLE ASSOCIAZIONI

UNISCITI  
A  
NOI

organizzate presentazioni di libri, commedie dialettali e altre iniziative di carattere culturale. Il Circolo Albinetano aderisce alla Associazione Nazionale Centri Sociali e Orti (ANCESCAO)

### Appuntamenti abituali

- 1) Ballo Liscio (sabati sera da settembre a maggio)
- 2) Gare di briscola (lunedì e venerdì sera)
- 3) Gare di pinnacolo (martedì sera)
- 4) Cene sociali (venerdì sera)



La platea presente alla prima edizione del concorso di poesia

## CENTO PERSONE ALLA PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO DI POESIA

Grande successo di pubblico sabato 4 novembre per il 1° concorso di poesia organizzato dal Circolo Albinetano. Cento persone hanno affollato la sala dell'associazione di via Caduti per la Libertà per assistere alla lettura dei componimenti e alla successiva premiazione degli autori. Le poesie in concorso sono state 90, divise in due categorie: 68 per la sezione "lingua italiana" e 22 nella sezione "dialetto". Il tema era libero, ma gli organizzatori avevano richiesto particolare attenzione alla memoria e alle problematiche delle persone anziane.

L'incontro è iniziato con il saluto del presidente del circolo Giuliano Barozzi e con le note della fisarmonica del maestro Paolo Gandolfi. Poi la parola è passata al coordinatore e deus ex machina dell'iniziativa Amos Bonacini, che ha presentato i componenti della giuria: la giornalista Livia Lotti (presidente), il presidente dell'Associazione Stampa Reggiana Giuseppe Adriano Rossi, la direttrice della biblioteca di Albinea Maria Cristina Bulgarelli, la presidente dell'istituto comprensivo Antonella Cattani e il lettore dialettale Franco Alfredo Ferrari.

Le poesie sono state lette dallo stesso Ferrari e da Stefania Manenti con la musica di sottofondo dell'armonica di Ezio Benassi.

Nella categoria in lingua italiana si è imposta Anna Canella, da Campagnola, con "Per nonna Elsa". Nella sezione "dialetto" ha trionfato la reggiana Annalisa Bertolotti con la sua "Vécc". Le premiazioni sono state effettuate sia dai membri della giuria che dalle autorità presenti: il sindaco di Albinea Nico Giberti, l'assessore alle Politiche alla Persona Roberta Ibbatici e l'assessore alla Scuola Mirrella Rossi.

Al termine dell'iniziativa è stato offerto un rinfresco a tutti i presenti.

### LA POESIA VINCITRICE DELLA SEZIONE "ITALIANO"

**Per nonna Elsa** (di Anna Canella)  
*Ce ne sono ancora dei giorni dopo la morte, da accendere uno alla volta, per contarli e farli respirare piano. Com'è difficile in queste ore tiepide del meriggio, che mi guardano inerti, e sono quelle che fanno più male. Le ore delle caramelle e dei sogni di cioccolata che ti portavo per nascondere la noia e le sofferenze. le ore trascorse ad ascoltare la tua voce e gli antichi lamenti, oltre le sbarre dei letti, ove tu e i tuoi compagni cercavate un po' di quiete.*

### MOTIVAZIONE DEL PREMIO

*Delicato ricordo della nonna e soprattutto dei momenti trascorsi accanto a lei, accompagnati da gesti affettuosi per rendere meno triste la vecchiaia e soprattutto la malattia. L'autrice si sofferma anche sulle sofferenze e i lamenti che contraddistinguono le giornate della nonna e degli altri ospiti della struttura.*



Giuria del Concorso

# SALUTO AL COMANDANTE IN CONSIGLIO COMUNALE



A cura della redazione

## DOPO 25 ANNI DI SERVIZIO IL MARESCIALLO BIAGIO NASTASIA LASCIA ALBINEA



*Il maresciallo Biagio Nastasia applaudito in Consiglio comunale*

Venerdì 29 settembre oltre 30 persone hanno affollato la sala del Consiglio comunale di Albinea per salutare il comandante Biagio Nastasia in partenza per un nuovo incarico. Il maresciallo ha infatti lasciato un ottimo ricordo tra i cittadini del comune in cui ha prestato servizio per ben 25 anni.

Nastasia, nato a Taranto il 2 giugno 1966, si è arruolato nell'Arma il 2 febbraio del 1985. Ha prestato servizio da carabiniere ausiliario a San Bartolomeo in Galdo (Bn), da carabiniere effettivo a Porto San Giorgio (Ap), reparto dal quale ha raggiunto la Scuola sottufficiali dei carabinieri di Velletri e successivamente quella di Firenze. Giunto a Reggio nel giugno del 1989, il 12 giugno 1992, a soli 26 anni, ha ricevuto l'incarico di comandante titolare della Stazione di Albinea. È padre di due figli, Saverio e Angelo, entrambi studenti universitari. Nastasia ha assunto l'incarico di comandante della Stazione di Bibbiano l'8 ottobre.

Per dimostrargli affetto e riconoscenza l'amministrazione ha deciso di ringraziarlo ufficialmente durante l'assemblea.

Il sindaco Nico Giberti ha ricordato l'impegno profuso dall'ufficiale dei carabinieri per affermare la legalità, la sua grande professionalità e la disponibilità mostrata sia nei confronti dei cittadini, che dell'Amministrazione. "La presenza di così tante persone in questa occasione dimostra l'affetto e la gratitudine dell'intera comunità di Albinea nei suoi confronti", ha detto il primo cittadino rivolgendosi al maresciallo. Il sindaco ha poi consegnato a Nastasia una targa con il ringraziamento per "25 anni di onorato servizio" e una confezione di aceto balsamico tradizionale prodotto nell'acetaia comunale di Villa Tarabini: "Visto che andrà a lavorare nella culla del Parmigiano-Reggiano ci sembrava il minimo regalarle il nostro oro nero. Speriamo che così si senta ancora a casa", ha concluso Giberti.

Tanti i ringraziamenti al maresciallo arrivati dalla platea. Hanno preso infatti la parola lo storico parroco di Albinea don Giuseppe Bassissi, il comandante del corpo di polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche Luca Travaglioli, Chiara Borsalino a nome dei Servizi Sociali dell'Unione, la preside dell'istituto comprensivo Antonella Cattani, il presidente della Pro Loco Adriano Corradini e il vice presidente di Albinea Casa Insieme ed ex consigliere comunale Ivan Sacchetti.

Nastasia ha stretto mani e ricambiato i saluti: "Sono arrivato qui a 26 anni. Ero molto giovane e mi avete accolto facendomi sentire fin da subito a casa. Ad Albinea sono nati i miei figli Saverio e Angelo. Vedo qui tante persone con cui ho lavorato e altri di cui sono diventato amico – ha detto rivolgendosi alla platea – Ho sempre avuto ottimi rapporti sia con le amministrazioni, che con le associazioni del territorio e ho sempre lavorato per il bene di questa comunità. Mi dispiace molto andare via, ma conto di tornare da cittadino perché, credetemi, ad Albinea lascio il cuore".



*Il sindaco Nico Giberti, don Giuseppe Bassissi e il maresciallo Biagio Nastasia*

## LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEGLI AGENTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Nei primi nove mesi del 2017 sono state 154 le violazioni al limite di velocità, 62 le multe “staccate” per guida con telefonino, 127 le auto che circolavano senza essere state revisionate, 15 le persone “pescate” al volante senza assicurazione, 7 le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e 40 le sanzioni comminate a conducenti che hanno lampeggiato ad altri veicoli per segnalare la presenza di controlli.

Questi i dati emersi dai numerosi e puntuali controlli effettuati dagli agenti della Polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche sulle strade urbane ed extraurbane dei tre comuni dell'Unione (Vezzano sul Crostolo, Albinea e Quattro Castella). Verifiche rese possibili anche grazie all'impiego della tecnologia: l'assenza di assicurazione sui veicoli e le mancate revisioni sono state scoperte utilizzando telecamere fisse e mobili dotate di sistema Ocr (riconoscimento ottico dei caratteri); gli eccessi di velocità sono stati accertati utilizzando autovelox e telelaser. Proprio grazie a quest'ultimo strumento, nel pomeriggio del 10 ottobre, è stato sanzionato un uomo che sfrecciava ai 143 chilometri orari su una strada secondaria di Albinea. La multa per lui ammonta a 829 euro a cui va sommata la perdita di 10 punti dalla patente e la sospensione della stessa da 16 a 36 mesi.

Sempre sulle strade di Albinea, il 6 ottobre, è stato fermato un uomo al volante di un veicolo già sospeso dalla circolazione per non aver effettuato la revisione. Questo ha comportato nei suoi confronti una sanzione di 1959 euro e il fermo amministrativo del mezzo per 90 giorni. Da un ulteriore controllo gli agenti hanno scoperto che su quel veicolo pendevano altri sei fermi. La rivelazione ha reso ancor più pesante la sanzione che è aumentata di altri 792 euro, con l'aggiunta della segnalazione del conducente agli enti di riscossione crediti che avevano emesso il provvedimento di fermo.

“Questi controlli sono stati effettuati attraverso un lavoro di squadra che ci vede molto attenti sulla sicurezza stradale – commenta Luca Travaglioli, comandante del Corpo Unico di

## SICUREZZA SULLE STRADE



A cura della redazione

Polizia Municipale dell'Unione Colline Matildiche – I numeri confermano quanto sia importante non abbassare mai la guardia e rivelano l'ottimo lavoro degli operatori”.

“Il nostro obiettivo principale deve sempre essere quello dell'educazione e la prevenzione – afferma Nico Giberti, sindaco di Albinea e titolare della delega alla Sicurezza in Unione – Però ci troviamo a fronteggiare un aumento dei comportamenti scorretti delle persone al volante. Ecco perché leggo di buon grado questi dati, che confermano l'impegno crescente e puntuale della nostra polizia municipale”.

“Due sono i principali obiettivi dell'agire della nostra Polizia Municipale: sicurezza e legalità – conclude Mauro Bigi, attuale-presidente dell'Unione e primo cittadino di Vezzano - E questi numeri confermano quanto sia necessaria una presenza continua e costante sulle nostre strade, con professionalità e strumentazioni adeguate”.



# ALBINETANI SI NASCE



A cura di Giuseppe Ligabue e Paolo Campioli

## MARTA MARZOTTO E MONNA LISA, AFFASCINANTI E INDIMENTICABILI MODELLE

Il 29 luglio 2016, poco più di un anno fa, è morta a Milano Marta Marzotto. Donna generosa, inquieta e stravagante e spesso priva di regole. Una vita inopinatamente intensa che oggi definiremmo "dalle stalle alle stelle", nella quale, tuttavia, non è mancata la sofferenza.

Il suo salotto è stato, negli anni Settanta e Ottanta, il crocevia della vita politica, culturale e imprenditoriale dell'Italia del potere, frequentato da segretari di partito, capi di stato, presidenti e ministri, ma anche da scrittori, premi Nobel e premi Oscar, star, registi pittori, principi: altro che "Che tempo che fa" di Fabio Fazio! Su di lei si è detto tutto e più di tutto, incluso grossolane nefandezze. Ma fu comunque un personaggio con una forza straordinaria, capace di rialzarsi anche davanti al dolore più grande e sconfinato, come la morte prematura di una figlia o il tradimento del marito, e ancora, dalla gogna alla quale veniva spesso condannata per la sua rutilante e spregiudicata vitalità. Ma, al di là di feste e sfilate di moda, occorre ricordarla anche per quella beneficenza per la ricerca scientifica che tenacemente ha saputo realizzare e soprattutto per essere stata la musa ispiratrice di un grande



*Una giovanissima Marta Marzotto*

maestro, Renato Guttuso. Ed è per questo che qui, in poche righe, rammentiamo, al fine di dirimere ogni dubbio, la sua origine albinetana.

Marta è nata a Borzano di Albinea il 24 febbraio del 1931, in quella che allora si chiamava Strada Valle al n. 224 (ora via Motti). Sua madre, Alma Spadoni, che viveva coi fratelli mezzadri nel podere dei Prati, rimase incinta a 27 anni di Guerrino Vacondio che ne aveva 21. Guerrino, detto Terzo, dal nome del padre, alto e bello, era di Borzano. Si era presentato nell'aita degli Spadoni come bracciante e quando i fratelli di Alma scoprirono della gravidanza si infuriarono e Guerrino scappò. Fu uno scandalo. Venne deciso di portare la piccolina a Reggio per affidarla alle suore come figlia di NN, ma le religiose riuscirono a rintracciare i veri genitori che, finalmente, si sposarono in chiesa a Borzano il 29.8.1931, cioè pochi mesi dopo la nascita della figlia alla quale venne dato il nome di Marta, lo stesso della suora che tenacemente ricompose la famiglia. Subito dopo la nuova famigliola andò ad abitare in una casucola (un basso servizio) posta nel borgo vecchio di Borzano, lungo la stradina che ancora oggi finisce nel vicino torrente Lodola. Ma lì ci restarono poco, perché nel novembre del 1933 si trasferirono a Mortara di Pavia, dove Guerrino trovò da fare il manovale per le ferrovie e Alma la mondina, mestiere al quale ben presto fu avviata anche Marta. Cercò poi di imparare a fare la sarta a Pavia e poi la modella a Milano. Durante una sfilata al Lido di Venezia avvenne il colpo di fulmine con il conte Umberto Marzotto. Si sposarono l'8 dicembre del 1954 e poi un figlio dietro l'altro. Ne ebbero cinque. Poi, dopo 35 anni di autentica felicità, inaspettatamente, il divorzio nel 1989, anno terribile per Marta, perché proprio in quell'anno morì anche l'adorata sua figlia Annalisa dopo una lunga malattia.



*Casa torre dei Prati, a Valle di Borzano, dove è nata Marta Marzotto*

In tutto il tempo della sua vita, Marta, non si dimenticò mai dei suoi parenti e dei suoi luoghi d'origine, tant'è che anni fa voleva preparare la sua tomba nel cimitero di Borzano. E' morta a Milano all'età di 85 anni, dopo una breve malattia. Chiese di essere cremata e le sue ceneri sparse sulle cime delle Dolomiti che tanto amava.

Per quanto riguarda, invece, la Marta "artistica", possiamo dire che, se è vero, come ha scritto Freud, che è possibile che Leonardo sia stato affascinato dal sorriso di Monna Lisa perché destava in lui qualcosa che era rimasta a lungo addormentata nella sua mente, probabilmente un vecchio ricordo, di importanza tale che, una volta ridestato, egli non riuscì più a liberarsene, trovandosi costretto a dargli continuamente nuova espressione, allora, fatte le debite proporzioni, soprattutto artistiche, potremmo dire che un'esperienza simile toccò sicuramente anche a Guttuso con la sua musa ispiratrice.

L'artista arrivò persino a trasformare la sua dipendenza da lei in un amore vero e proprio. "Per te potrei morire, Martina, ma non uccidere", ripeteva spesso. Eppure, secondo i più informati, la Vacondio non avrebbe mai posato per lui. Né vestita, né nuda. Pertanto, la Marta presente nei suoi quadri potrebbe essere solo quella da lui immaginata. Ciò, nonostante, vorremmo provare ugualmente a paragonarla alla Monna Lisa, anche per cercare di renderle giustizia, in quanto convinti che, proprio come la Monna Lisa Gherardini, l'albinetana Marta Vacondio sia stata una delle più importanti modelle artistiche mai esistite.

Certo, l'artista siciliano non era il Da Vinci, pertanto, per rispetto dell'arte, potrebbe non avere senso paragonarli. Ma



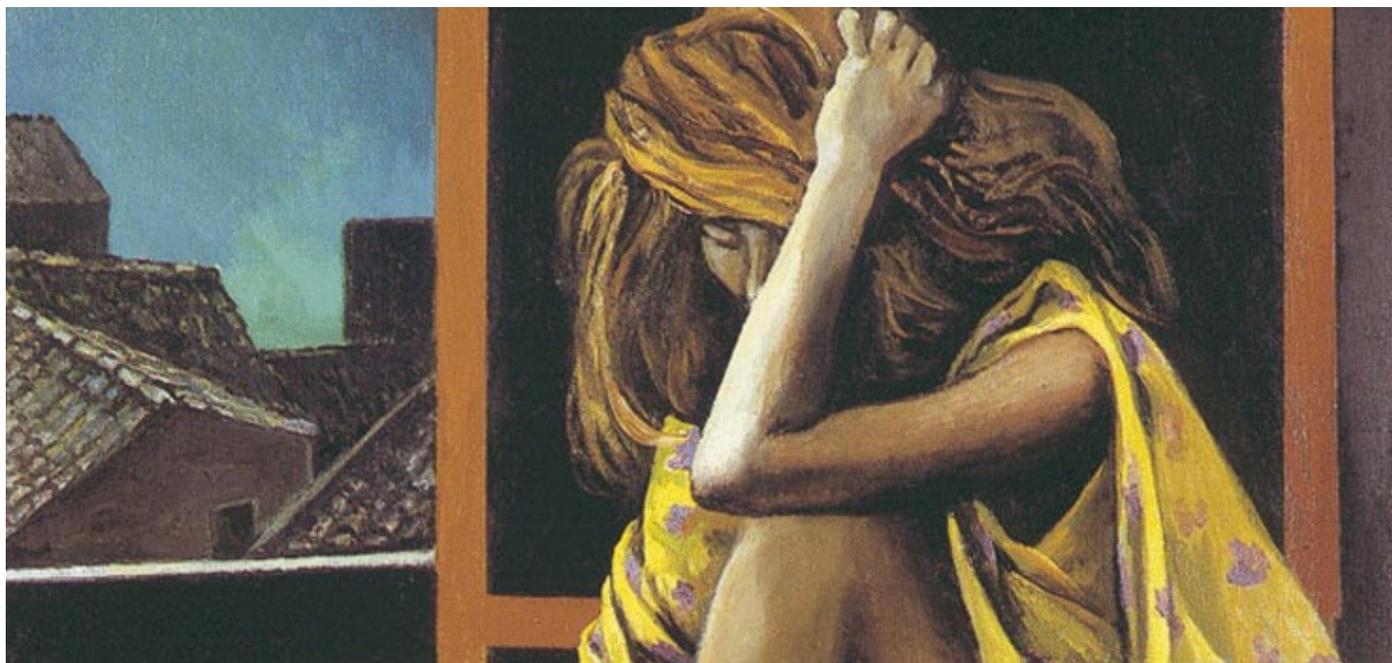
Renato Guttuso in compagnia di Marta Marzotto (foto da Biografieonline.it)

se provassimo ad immaginare cosa potrebbe accadere tra alcuni secoli, quando ci sarà chi, osservando i quadri di Guttuso, si chiederà chi mai fosse la figura femminile ritratta in molti di essi, ci accorgeremo subito di quanto sarebbe sbagliato sottovalutare l'importanza artistica avuta dalla donna praticamente onnipresente nella sua produzione.

Bisogna ricordare inoltre che, a differenza della aristocratica "collega", la Vacondio, che aristocratica non era, per affermarsi fu costretta a superare, soprattutto a livello artistico, una serie di diffidenze, nate, forse,

anche a causa delle sue origini popolarie. Ed è proprio anche grazie a questo che la sua immagine potrebbe arrivare ad assumere un'importanza artistica sorprendente, unica. Se non maggiore di quella della Monna Lisa, sicuramente equivalente, se si considera che, se quella di quest'ultima è stata soprattutto qualitativa, quella della Vacondio lo è stata però anche a livello quantitativo, visto l'enorme numero di quadri che la ritraggono. C'è da aggiungere, inoltre, che, a differenza del caso di Leonardo, l'elemento "freudiano" utilizzato in precedenza potrà essere applicato a Renato e Marta anche attraverso il loro rapporto amoroso, e non solo attraverso quello artistico. E questo conferirà ancora più importanza a ciò che Guttuso e la Marzotto hanno significato e rappresentato per l'arte.

E allora? Cosa staranno mai aspettando i luminari della psicanalisi nostri contemporanei ad occuparsi di loro, come hanno fatto ripetutamente certi loro colleghi del '900 con Da Vinci e la sua modella? Staranno forse aspettando che l'importanza artistica avuta, a livello mondiale, da una delle più illustri abitanti che il comune di Albeia abbia mai avuto, cada definitivamente nel dimenticatoio, lasciando così spazio unicamente al suo lato mondano? Speriamo di no.



Particolare di un'opera di Renato Guttuso

# UNITI PER ALBINEA



Voci dal Consiglio

## L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CAMBIA VOLT.....

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15/5/2017 il Comune di Albinea ha aderito alla convenzione Consip Servizio Luce 3. Il servizio luce consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica, tramite un contratto a risultato, volto a garantire all'Amministrazione l'efficienza e la qualità, incentivando il risparmio energetico e la messa a norma degli impianti, tramite un contratto che affida l'intero ciclo di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici ad un unico soggetto, ottimizzando i processi di erogazione dei servizi attraverso una riduzione del fabbisogno energetico e una pianificazione organica delle attività manutentive con conseguente riduzione dei costi di gestione.

Tramite la convenzione l'Amministrazione ha deciso di investire sull'efficientamento energetico dei propri impianti (sono attivi ad oggi circa 2000 punti luce) attraverso la sostituzione di lampade tecnologicamente obsolete con lampade a maggiore efficienza e attraverso l'installazione di componenti di impianto utili all'ottimizzazione, regolazione e risparmio di energia quali ad esempio regolatori di flusso, stabilizzatori di tensione e sistemi di telegestione degli impianti.

Il servizio luce 3 comprende le seguenti attività:

1. acquisto di energia elettrica;
2. esercizio degli impianti;
3. manutenzione ordinaria degli impianti;
4. interventi di riqualificazione energetica;
5. interventi di adeguamento normativo;
6. manutenzione straordinaria degli impianti;
7. interventi di adeguamento e innovazione tecnologica.

La durata della convenzione sarà di 9 anni.

Nello specifico, il primo stralcio del progetto su cui si articola la convenzione, prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti stradali che ancora non adottano tecnologia LED (circa 1050) nel periodo compreso tra gennaio e marzo 2018.

Il secondo stralcio prevede invece l'intervento su ciclo pedonali e parchi, con la sostituzione dei corpi illuminanti (circa 600) e gli interventi di messa in sicurezza e sostituzione dei quadri obsoleti, nel periodo compreso tra febbraio e aprile 2018.

E' inoltre previsto un intervento sulla piazza per la sostituzione integrale dei pali e dei corpi illuminanti, che garantirà un'illuminazione più adeguata.

Nella fase di studio del progetto si è provveduto inoltre a fare una classificazione illuminotecnica delle strade, che permetterà di ottenere la luce adeguata su ciascuna, anche nel rispetto di quanto previsto in termini di sicurezza dal codice della strada; tale classificazione permetterà di ridurre notevolmente l'inquinamento luminoso, soprattutto anche grazie alla nuova programmazione delle lampade, con una riduzione dell'intensità luminosa che sarà graduale.

Già dopo questi primi interventi manutentivi, tutte le lampade dell'illuminazione pubblica saranno a LED, con un risparmio energetico stimato intorno al 60%, il tutto senza avere ripercussioni sul bilancio in termini di maggiori spese.

**Noemi Cosseddu**  
Per Gruppo Consigliare  
Uniti per Albinea



## ALBINEA PARADISE

Sta volgendo al termine anche questo anno e, come spesso accade in questo periodo, proviamo a fare un riepilogo degli accadimenti che hanno contraddistinto questi mesi. Non essendo del PD, per evitare di essere etichettati come populistici, riconosciamo l'impegno di associazioni, commercianti e amministratori per le tante iniziative proposte che si sono susseguite con grande partecipazione. Contestualmente va encomiata l'esemplare pazienza e tolleranza dei residenti che si sono adeguati a tanti condizionamenti e all'invasione dei visitatori, fortunatamente in prevalenza, civili.

Ma con cosa hanno anche dovuto fare i conti i cittadini in questo 2017? Escludendo i furti nelle abitazioni, le violazioni di domicilio, i garages svuotati, la viabilità interrotta e modificata, le strade occupate, i parcheggi insufficienti, gli schiamazzi notturni, i rifiuti abbandonati, i cittadini sono diventati ostaggio della maleducazione e dello scarso senso civico di chi, residente o meno, è convinto, probabilmente a ragione, di poter fare in e del paese quello che vuole.

Sappiamo benissimo di non vivere nelle periferie malfamate di grandi città, ma proprio per questo non crediamo sia opportuno trascurare segnali di degrado, maleducazione e inciviltà. Cosa ne è stato dei vandali locali che hanno danneggiato la scuola? Dei teppisti che hanno sradicato il cicalino per non vedenti dal semaforo? Dei vandali del parco giochi? Di chi quotidianamente abbandona rifiuti fuori dai cassonetti e dalle isole ecologiche? Vogliamo parlare di chi circola e parcheggia in spazi e zone interdette? Degli schiamazzi notturni e mix di rifiuti organici umani depositati contro recinzioni e pertinenze private in centro al paese?

E' questo il Paradise evocato dal teppistello ignorante che imbratta segnali stradali da ripulire a spese della collettività?

I cittadini (e non solo ad Albinea, anche in molti altri comuni della provincia di Reggio) per contrastare l'incalzare dei reati malavitosi hanno dovuto istituire il "controllo di vicinato". L'amministrazione comunale ha ovviamente dato il proprio benestare...dopo che per anni i nostri esponenti locali di centro-sinistra (eredi del PCI-PDS-DS) hanno condannato e criminalizzato le ronde proposte dalla Lega Nord... sinceramente? Non vediamo differenze.

L'amministrazione che tipo di soluzioni ha intenzione di adottare? Il pubblico interesse prevede solo tolleranza nei confronti dei trasgressori o prevede anche la pretesa del rispetto del bene comune? Del rispetto del senso civico e delle norme di pacifica convivenza?

Scriviamo queste provocazioni perché ogni volta che abbiamo chiesto maggior presenza sul territorio, maggior controllo e rigidità, siamo stati accusati di nostalgia per regimi totalitari. Credendo fermamente nel ruolo formativo ed educativo della collettività, continueremo ad impegnarci nell'ambito della

## Voci dal Consiglio

formazione e prevenzione, ma anche nella denuncia ferma e irreprensibile di irregolarità a difesa dei cittadini onesti e rispettosi.

Viviamo in un territorio bellissimo, i tanti cittadini educati albinetani non possono continuare a subire questi soprusi da parte di pochi menefreghisti.

Vi ringraziamo per le sempre più numerose segnalazioni ricevute, siete un prezioso sostegno alla nostra attività consiliare. Auguriamo di cuore a tutti un Felice Santo Natale e un 2018 ricco di felicità per voi e per le persone a voi care.



**Ganapini Davide**  
<http://daviganapini.blogspot.com>  
Mail [davide.sydney@gmail.com](mailto:davide.sydney@gmail.com)



**Marmiroli Giovanni**  
Mail [gmmarmiroli@libero.it](mailto:gmmarmiroli@libero.it)

# MOVIMENTO 5 STELLE



Voci dal Consiglio

## UTILIZZO DEL GLIFOSATO

Il glifosato è l'erbicida più utilizzato al mondo ed è attualmente il prodotto più venduto in Italia ed è definito come un probabile cancerogeno per l'uomo e certo cancerogeno per gli animali. Con noti aumenti delle leucemie e malattie come il morbo di Parkinson. Lo troviamo presente nel quasi 40% dei punti di monitoraggio delle acque superficiali agli OGM più diffusi destinati agli animali da allevamento, è stato alterato il DNA al fine di renderli resistenti al glifosato, permettendo così l'uso sempre più massiccio. Pertanto ce lo troviamo è anche nella carne, latte e suoi derivati.

Lo si trova anche per esposizione diretta nelle applicazioni in agricoltura e nel giardino, sia attraverso l'acqua, le bevande e gli alimenti come pane, pasta, cereali, legumi nei quali è spesso usato come disseccante prima del raccolto. Purtroppo in Italia il glifosato dei prodotti fitosanitari è nei piani regionali per lo sviluppo rurale, finanziando l'agricoltura.

Un'intervista al signor Paolo Barilla, vicepresidente dell'omonimo gruppo, dice: "L'arte del pastaio italiano è miscelare grani italiani con quelli stranieri. L'Italia per tradizione non è stata mai autosufficiente tanto che importiamo grano straniero dal 1800". Infine ammette che se dovessimo usare prodotti con glifosato zero, la pasta costerebbe 10 volte di più.

Praticamente ce lo troviamo un po' da per tutto come il prezzemolo ma meno salutare.

Sebbene esistano due scuole di pensiero contrastanti sul fatto che il glifosato sia cancerogeno o meno, nel dubbio è sempre meglio evitare.

Il Parlamento europeo ha chiesto il divieto totale entro dicembre 2022 degli erbicidi a base di glifosato e restrizioni immediate sull'uso della sostanza.

Con l'approvazione della nostra mozione, presentata dal consigliere Roberto Peria in Consiglio Comunale del 27 aprile 2017, abbiamo chiesto al Sindaco e ai membri del Consiglio di:

- Sconsigliare, sul territorio comunale e su tutte le aree pubbliche e private (orti, campi agricoli, ecc.), l'uso del glifosato e dei prodotti contenenti glifosato.
- Sconsigliare l'uso del glifosato e dei prodotti contenenti



glifosato, da parte di strutture pubbliche (società, associazioni, istituti di ricerca, ecc.).

- Sconsigliare l'uso del glifosato e di prodotti contenenti glifosato da parte dei dipendenti e delle ditte appaltatrici del Comune di Albinea che operano sul territorio comunale.
- Informare i cittadini della eventuale pericolosità del glifosato. Sebbene la nostra consapevolezza ci porti a pensare che un tale problema debba essere affrontato a livello nazionale, se non addirittura globale, nel nostro piccolo siamo intervenuti a difesa della salute degli albinetani che, seppur limitata al nostro territorio è da considerarsi d'importanza fondamentale.



**Roberto Peria**  
Capogruppo in Consiglio Comunale  
Lista Movimento 5 Stelle

[www.albinea5stelle.it](http://www.albinea5stelle.it)  
[movimento@albinea5stelle.it](mailto:movimento@albinea5stelle.it)  
[movimento@pec.albinea5stelle.it](mailto:movimento@pec.albinea5stelle.it)

## IL COMUNE DI ALBINEA VENDE LE AZIONI IREN : MA LA MAGGIORANZA NON ERA STATA ELETTA PER DIFENDERE L'ACQUA PUBBLICA?

Nella seduta consiliare del 30 ottobre u.s. la maggioranza targata PD e l'opposizione di centrodestra hanno approvato una proposta di delibera del sindaco Giberti e della giunta, nella quale si dispone la cessione di una parte delle azioni IREN di proprietà del nostro Comune. La quota ceduta rappresenta circa il 50% del totale delle azioni libere ( ovvero non vincolate dal patto di sindacato che consente il controllo pubblico della società) di proprietà del nostro Comune, ma corrisponde a circa il 15% del totale delle azioni possedute. A fronte di questa cessione deriverà un incasso di circa 700.000 euro che il Sindaco si impegna ad utilizzare in investimenti da effettuare sul territorio, pur non essendo ancora in grado di dire con precisione come verranno utilizzate queste somme. Fin qui la mera rappresentazione dei fatti; crediamo però corretto, data la delicatezza della questione, che la cittadinanza sia debitamente informata su quanto accadute, aggiungendo il punto di vista dell'unica forza consiliare che si è opposta a questa decisione, ovvero la nostra. Giudichiamo questa operazione come un clamoroso errore commesso dal sindaco Giberti e dalla sua giunta, tra l'altro in palese contrasto con quanto ripetutamente dichiarato dal Sindaco stesso negli anni scorsi e con quanto previsto dal programma sulla base del quale l'attuale maggioranza è stata votata dai cittadini albinetani nel 2014.

Ricordiamo ad esempio che ad agosto 2015 il gruppo di maggioranza ha approvato un'odg in cui si ribadiva la propria posizione a difesa dell'acqua pubblica, per la creazione di una società totalmente pubblica a cui affidare la gestione del servizio idrico. La motivazione che ha generato questo repentino cambio di programma, che avrebbe comunque dovuto passare, a nostro parere, da una consultazione della cittadinanza albinetana, è stata esplicitata, durante la seduta consiliare, sia dal sindaco Giberti che dall'assessore Caprari. Si tratta di ragioni marcatamente economiche e speculative, che non hanno nulla a che vedere con un bene di pubblica utilità, quali le azioni IREN cedute. La giunta infatti sostiene che il prezzo delle azioni non è mai stato così alto, per cui è giunto il momento di vendere, massimizzando l'incasso. La giunta ragiona dunque come farebbe un qualsiasi speculatore di borsa e ha deciso di vendere le azioni ( che lo ricordiamo sono un patrimonio del comune e dei cittadini di Albinea) per lucrare sul prezzo delle stesse. Alla faccia dell'acqua pubblica bene comune, tanto decantata dal sindaco e dalla giunta in passato, quando si trattava di fare bella figura coi cittadini. Resta il dato politico chiaro ed inequivocabile : i nostri amministratori hanno smesso di considerare le azioni IREN come un bene pubblico ed hanno accettato la logica di mercificazione dilagante che le parifica ad un qualsiasi altro strumento finanziario e speculativo nelle loro mani. Si preoccupano solamente di mantenere le azioni vincolate nel patto di sindacato tra i comuni, anche perché non potrebbero fare altrimenti. Ci preme infine esprimere la nostra totale contrarietà a tale provvedimento. Noi crediamo che le azioni IREN siano un patrimonio dei cittadini, che gli amministratori pubblici sono chiamati a tutelare e gestire e che tale patrimonio non possa essere considerato come una merce qualsiasi ed essere venduto al miglior offerente senza chiedere il permesso ai cittadini stessi. Saremmo felici di raccogliere pareri e suggerimenti della cittadinanza per programmare iniziative a

## L'ALTRA ALBINEA SINISTRA UNITA

L'ALTRA  
ALBINEA  
SINISTRA  
UNITA

Voci dal Consiglio

tutela delle azioni rimaste. Dato che il danno, ormai è fatto, ci auguriamo che il Sindaco e la giunta interpellino la cittadinanza, almeno nella fase della scelta delle opere da realizzare coi proventi della cessione delle azioni, in maniera tale da restituire la parola ai cittadini, anche se in modo assolutamente tardivo.

### CIAO BRUNA! RESTERAI UN ESEMPIO PER TUTTI NOI!

Il giorno 28 ottobre è ci ha lasciato Bruna Guidetti, conosciuta da tutti come "La Bruna", storica militante dell'antifascismo e della Resistenza albinetana. Moglie del comandante partigiano "Brenno" Casoni, nata e cresciuta in una famiglia contadina albinetana, conserveremo per sempre il ricordo della sua allegria contagiosa, della sua passione per i canti popolari militanti e ricorderemo per sempre i suoi insegnamenti, cercando di metterli in atto, affinché certi errori del passato non vengano ripetuti. Ciao Bruna!

### L'altra Albinea-Sinistra unita : attività consiliare

**Consiglio del 29/09/2017:** Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita" in merito allo stato di usura del manto stradale su alcuni tratti di competenza comunale;

**Consiglio del 29/09/2017:** Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita" in merito ad un aggiornamento sui dati forniti dai quattro "Speed Check" collocati sul territorio comunale;

**Consiglio del 30/10/2017:** Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita" in merito alle infrazioni del divieto di transito lungo Via Caduta della Libertà durante gli orari di entrata ed uscita della scuola primaria;

**Consiglio del 30/10/2017:** Ordine del giorno presentato dal Consigliere Comunale Luca Grasselli, capogruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita" in merito al Fiscal Compact – Contrarietà alla ratifica – ODG Respinto;

Luca Grasselli  
per il gruppo "L'altra Albinea – Sinistra Unita"